AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

COVID HOSPITAL PESCARA: SCONTRO CENTRODESTRA-PD DELTA MEDICO E CENTRALE 118, TEMPO PERSO

16 Aprile 2020



L'AQUILA – La realizzazione, in fretta e infuria, di un ospedale tutto dedicato al coronavirus a Pescara, con un esborso di 7 milioni di euro dai fondi dell'emergenza nazionale, ha generato la reazione sdegnata degli altri territori che ora battono cassa nel tentativo di ottenere compensazioni.

La tensione maggiore si registra all'Aquila dove il Partito Democratico ha avviato una dura campagna contro la Regione, sostenendo che l'operazione pescarese non è inserita in un quadro chiaro e strategico rispetto alla gestione di un'epidemia che invece sta facendo segnare risultati confortanti.

In una nota gli esponenti aquilani del partito hanno rivolto 13 domanda alla Regione per capire quale sia la strategia dei tamponi, quale la previsione dell'andamento del virus e soprattutto cosa si intende fare per L'Aquila e le aree interne.

In particolare il consigliere regionale appena tornato sullo scranno, Pierpaolo Pietrucci, ha attaccato sostenendo che quelle che possono rappresentare misure compensative per L'Aquila, ovvero la centrale unica del 118 e la riapertura del Delta medico dell'ospedale San Salvatore, sono in realtà opere già finanziate e, dunque, non nuove.

Il centrodestra per il momento non ha voluto replicare frontalmente, sebbene il sindaco dell'Aquila, Pierluigi Biondi, abbia detto apertamente, in conferenza stampa, di non avere nulla in contrario rispetto alla realizzazione di un nuovo ospedale a Pescara in base alle esigenze che ogni singolo territorio sta portando sul tavolo.

Fonti politiche del centrodestra cittadino, secondo quanto riporta *il Messaggero,* fanno però filtrare irritazione per le dichiarazioni di Pietrucci, smentendone la sostanza.

In particolare le due operazioni citate dal consigliere regionale, ovvero centrale unica del 118 e Delta medico dell'ospedale, in realtà sarebbero state sbloccate di recente solo grazie a una crescente pressione politica rispetto a procedimenti bloccati fin dai tempi in cui al governo regionale c'era il centrosinistra.

La centrale unica, dicono fonti del centrodestra aquilano, in realtà non è finanziata per intero come dice Pietrucci, ma solo per i 2,1 milioni di euro che assicura la Regione Emilia-Romagna che, però, ha condizionato l'erogazione dei fondi all'individuazione di un progetto funzionale e non vuole una cattedrale nel deserto.

L'iter era già completato alla fine del 2017, quando in Regione c'era il centrosinistra di Luciano D'Alfonso, ora senatore del Pd, che aveva appena nominato anche le governance Asl.

Da allora il progetto della centrale unica è rimasto bloccato nei cassetti fino al febbraio scorso, quando la pressione operata sui tecnici, alcuni dei quali con un passato politico nel centrosinistra, ha prodotto l'impegno a chiudere la partita entro il 30 aprile prossimo.

Ancora più scabroso il caso del Delta medico dell’ospedale.

L’Asl, guidata dal manager Roberto Testa, aveva chiesto a metà marzo l’autorizzazione a procedere con i lavori di recupero. Il referente regionale dell’emergenza, Alberto Albani, nominato da D’Alfonso al posto di Gino Bianchi, ha risposto tardivamente chiedendo di modificare i tempi di esecuzione dei lavori, accorciandoli ulteriormente a 30-60 giorni.

Anche in questo caso l’Asl ha risposto in maniera tempestiva, ma il via libera definitivo ha tardato ulteriormente ad arrivare, fino a che è stato necessario l’intervento diretto della politica per sbloccare una situazione che cominciava a farsi molto tesa.

La tesi del centrodestra è dunque chiara: non può essere il centrosinistra ad attaccare sull’ospedale di Pescara visto che sulle operazioni più importanti che riguardano l’ospedale dell’Aquila ha quantomeno cincischiato quando era al potere.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli